



Provincia di Padova
Area Segreteria Generale

PROT. N.

LI

35131 PADOVA - PIAZZA BARDELLA N. 2

RIF. NOTA

OGGETTO:

**Ai Dirigenti provinciali
LORO SEDE**

**OGGETTO: Circolare informativa in materia di Codici di comportamento.
Doveri di condotta previsti per collaboratori o consulenti dell'Ente.**

Con la presente circolare, si intende richiamare l'attenzione delle Aree/Settori/Servizi sui doveri di condotta previsti in capo a tutti i collaboratori o consulenti delle pubbliche amministrazioni, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. Nello specifico, tali doveri di comportamento sono previsti:

- nel codice di comportamento generale dei dipendenti pubblici (D.P.R. n. 62/2013);
- nel codice di comportamento dell'Ente, approvato con delibera di G.P. n. 25/2014;
- nella Delibera ANAC n. 177 del 19.02.2020;
- nel nuovo codice di comportamento dell'Ente, approvato con decreto presidenziale n. 68 di Reg. del 05.06.2023.

In particolare, la normativa innanzi richiamata prevede che **negli atti di incarico o nei contratti di acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi, le amministrazioni inseriscano apposite disposizioni o clausole sanzionatorie, di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti sia dal codice di comportamento generale, che dal codice di comportamento interno dell'Ente, come di recente modificato.**

Si sottolinea, invero, che la delibera ANAC n. 177 del 19.02.2020 ha precisato che tale previsione “*conferisce natura contrattuale all’applicazione degli obblighi del Codice a persone esterne alle pubbliche amministrazioni, evitando ogni possibile contrasto con la norma primaria*” (Delibera ANAC n. 177/2020 – pagina 16). Sul punto, l’Autorità raccomanda che gli schemi tipo di incarico siano predisposti inserendo la condizione del rispetto degli obblighi di condotta previsti per i dipendenti, se ed in quanto compatibili.

Si segnala, altresì, che il nuovo codice di comportamento dell’Ente si applica anche “*ai dipendenti e ai collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto delle Società/Enti strumentali della Provincia di Padova*” (cfr. art. 2, comma 1).

Da ultimo, giova sottolineare che, come previsto dalla L. n. 190/2012 e ribadito nella Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023/2025 (cfr. pagg. 121-122) il Codice di comportamento “*costituisce una delle principali misure di prevenzione della corruzione, in quanto in grado di mitigare tipologie di comportamenti a rischio di corruzione, favorendo la diffusione di comportamenti ispirati a standard di legalità e di etica nell’ambito dell’organizzazione provinciale*”. Nello specifico, inoltre, l’Allegato B alla Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023-2025 (punti 1 e 2) prevede, **quale specifica misura di attuazione in materia di prevenzione della corruzione, l’inserimento nei contratti di acquisizione di beni, di servizi e di lavori di disposizioni circa l’obbligo di rispetto, in quanto compatibile, del codice di comportamento, nonché l’inserimento nei contratti di collaborazione, consulenza o servizi di specifiche clausole di risoluzione del rapporto di lavoro in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice medesimo.** L’attuazione di tali misure, inoltre, va attestata in sede di monitoraggio, indicando il “*numero dei contratti di acquisizione di beni, di servizi e di lavori nei quali è stata prevista la misura*” (cfr. Allegato B – Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2023-2025, punti 1 e 2).

Per quanto sopra, si sottolinea l’importanza per le Strutture / Uffici competenti di dare attuazione ai doveri imposti dai Codici di comportamento ed alle specifiche misure di prevenzione della corruzione sopraindicate.

A tal fine, onde agevolare le Strutture / Uffici, si indica di seguito un modello di testo da riportare negli schemi di contratto di collaborazione / incarico professionale / appalto, che va adattato alla specifica tipologia di incarico:

“*Ai sensi del combinato disposto dell’art. 2 comma 3 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), come modificato dal D.P.R. n. 81/2023 e dell’art. 2 comma 2 del Codice di comportamento della Provincia di Padova, approvato con*

decreto presidenziale n. 68 di Reg. del 05.06.2023, il collaboratore / incaricato si impegna
(oppure)

l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, a pena di risoluzione del rapporto intercorso con l'Ente, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati Codici, per quanto compatibili.

I predetti Codici sono consultabili nel sito web della Provincia di Padova, alla sezione Amministrazione trasparente / Disposizioni generali / Atti generali, ai seguenti link:

** <https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2013-04-16;62>*

** https://www.provincia.padova.it/sites/default/files/bookammtrasp/codice_comportamento.pdf*

Il rispetto degli obblighi contenuti nei predetti Codici riveste carattere essenziale della prestazione e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto del presente incarico / rapporto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile (clausola risolutiva espressa).”

Cordiali saluti.

IL SEGRETARIO/DIRETTORE GENERALE

dott. Giovanni Zampieri

firmato digitalmente